

CORTE DEI CONTI



9933756-05/11/2016-SCCLA-1102REV-2



Il Presidente della Repubblica

Considerato che nel comune di Palazzo Adriano (Palermo) gli organi elettivi sono stati rinnovati nelle consultazioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012;

Considerato che, dall'esito di approfonditi accertamenti, sono emerse forme di ingerenza della criminalità organizzata che hanno esposto l'amministrazione a pressanti condizionamenti, compromettendo il buon andamento e l'imparzialità dell'attività comunale;

Rilevato, altresì, che la permeabilità dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalità organizzata ha arrecato grave pregiudizio agli interessi della collettività e ha determinato la perdita di credibilità dell'istituzione locale;

Ritenuto che, al fine di porre rimedio alla situazione di grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale di Palazzo Adriano, si rende necessario far luogo allo scioglimento del consiglio comunale e disporre il conseguente commissariamento, per rimuovere tempestivamente gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico e per assicurare il risanamento dell'ente locale;

Visto l'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, inoltre, di dare adeguata informazione al Presidente della Regione Siciliana;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 ottobre 2016, alla quale è stato debitamente invitato il Presidente della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

Il consiglio comunale di Palazzo Adriano (Palermo) è sciolto.

Art. 2

La gestione del comune di Palazzo Adriano (Palermo) è affidata, per la durata di diciotto mesi, alla commissione straordinaria composta da:

- dr.ssa Michela Savina La Iacona, viceprefetto;
- dr. Ferdinando Trombadore, viceprefetto aggiunto;
- dr. Carmelo Fontana, funzionario economico-finanziario.

Art. 3

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

Dato a ROMA Addì 28 OTT. 2016

AA

[Handwritten signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MINISTERI INTERNO E DIFESA
Reg. nr. Prov. n. 2075
- 4 NOV 2016

[Handwritten signature]
IL MAGISTRATO

[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE
(DOTT. GIOVANNI ZOTTA)



[Vertical handwritten note] copia conforme